

Relazione di accompagnamento al programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche del Parco per il triennio 2009/2011

PREMESSA

Nel corso degli ultimi dieci anni, il Parco ha realizzato le proprie opere pubbliche usufruendo quasi esclusivamente di risorse finanziarie straordinarie, collocate al di fuori dei bilanci ordinari dell'ente e provenienti dai canali comunitari e regionali. Tali opere sono state realizzate a seguito di programmi concordati con i Comuni del Parco, che in taluni casi hanno svolto anche il ruolo di cofinanziatori degli interventi medesimi.

La tipologia dei finanziamenti utilizzati, che ha privilegiato certe categorie di opere piuttosto di altre, nonché la necessità di assecondare le richieste dei soggetti cofinanziatori, hanno però determinato la realizzazione di una rete di opere pubbliche non perfettamente organica e solo in parte rispondente alle previsioni e ai contenuti del progetto di piano per il parco.

Inoltre la possibilità di accedere a nuovi finanziamenti, spesso dedicati a specifici e particolari interventi, pur determinando un discreto e per certi versi positivo allargamento del fronte di attività del Parco nel settore delle opere pubbliche, ha in certi casi comportato un abbandono di interventi già iniziati di cui si erano concluse solo le prime fasi non sempre caratterizzate da compiuta funzionalità.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 2009/2011

Obiettivo principale del programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 è quello di correggere le disfunzioni sopra ricordate, realizzando una programmazione di lavori che preveda con assoluta priorità il completamento delle opere già iniziate, così da renderle finalmente funzionali e produttive per il Parco. Tale obiettivo, peraltro già presente nelle precedenti ultime programmazioni, risponde anche a precise indicazioni della legge quadro sui lavori pubblici.

Nel nostro specifico caso, tra l'altro, le opere di completamento riguardano immobili di proprietà o in uso al Parco e pertanto la necessità di realizzarle nel breve termine è, a maggior ragione, necessaria ed impellente.

GLI INTERVENTI PRIORITARI PREVISTI PER IL 2009

Interventi di realizzazione del Centro agricolo naturalistico della Bosa

In località Bosa, nel comune di Careggine, il Parco è proprietario di due immobili e di circa 4 ettari di terreno dove prevede di realizzare un *Centro agricolo naturalistico*. Nel 2004 è stato recuperato il primo fabbricato. Il finanziamento della Regione Toscana di € 298.000,00, disponibile per l'anno 2009 (POR 2007-2013, asse II, intervento 2.2) permette di recuperare il secondo fabbricato. Tale intervento è peraltro necessario e urgente in quanto il fabbricato medesimo, oggi allo stato di rudere, rappresenta un pericolo per l'area circostante e per i suoi visitatori. Negli anni successivi sono previsti ulteriori interventi per la realizzazione di altri fabbricati e per le sistemazioni agrarie dell'area.

Interventi di completamento del centro escursionistico nella ex cappella di San Luigi

Il finanziamento della Regione Toscana di € 82.000,00 (POR 2007-2013, asse II, intervento 2.2), disponibile per l'anno 2009, permette di concludere definitivamente la realizzazione del previsto centro per l'orientamento escursionistico delle Apuane nel comune di Fabbriche di Vallico, già iniziato con finanziamenti della Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca e con fondi propri del Parco.

Interventi di completamento della Porta del Parco nella ex scuola di Equi Terme

Il finanziamento della Regione Toscana di € 74.000,00, disponibile per l'anno 2009, permetterà di realizzare le sistemazioni esterne dell'edificio e di predisporre gli arredi e le attrezzature interne per il suo utilizzo come centro visite e spazio espositivo/didattico del Parco.

L'intervento per la conservazione delle specie vegetali igrofile del Parco

Il finanziamento di € 70.000,00, disponibile per l'anno 2009, permetterà di realizzare questo importante intervento di restauro e conservazione ambientale, localizzato in diversi siti apuani: le torbiere di Fiociomboli e Basati, nei Comuni di Seravezza e Stazzema (interventi in situ) e la realizzazione di un'area umida in località Bosa nel Comune di Careggine (interventi ex situ);

GLI INTERVENTI PREVISTI PER GLI ANNI 2010/2011

Per il 2010, secondo anno del programma triennale, sono previsti alcuni interventi per i quali l'iter di finanziamento della Regione Toscana (che prevede peraltro un cofinanziamento del Parco o degli enti locali interessati) o le procedure di acquisizione dei terreni e degli immobili sono ancora da perfezionare. In questa categoria sono compresi il completamento degli spazi esterni della porta del Parco a Fornovolasco, nel comune di Vergemoli, l'intervento di valorizzazione del sentiero dei Tavoloni e il restauro dell'Oratorio della Santissima Annunziata alla Cappella, ambedue nel comune di Seravezza.

Per il 2011, terzo anno del programma triennale, sono previsti interventi per i quali deve essere ancora individuata la fonte di finanziamento, nonché devono essere definiti precisamente i contenuti progettuali.

Oltre agli interventi straordinari di cui sopra, nel corso del prossimo triennio il Parco dovrà realizzare interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione dei fabbricati che detiene a titolo di proprietà o d'uso: l'edificio già funzionante del Centro agricolo naturalistico di Bosa; il Centro visite di Campocatino; la Stazione ferroviaria di Poggio, il Museo Archeominerario di Levigliani, gli edifici in cui sono ubicati gli uffici del Parco.

LA EX CAPPELLA DI SAN JACOPO, NEL COMUNE DI CAREGGINE

Il Parco, nel 2003, ha realizzato un primo lotto dei lavori di restauro della ex chiesa di San Jacopo e nello stesso periodo sono state perfezionate le pratiche per il trasferimento del diritto di superficie dalla Curia Arcivescovile, originaria proprietaria dell'edificio, al Parco Regionale delle Alpi Apuane. Successivamente è stata stipulata specifica convenzione per il trasferimento di tale diritto dal Parco al Comune, a fronte di un impegno da parte dello stesso a ricercare finanziamenti e a proseguire le opere di

restauro. Avuta comunicazione dal Sindaco e dal Vicepresidente del Parco per l'area della Garfagnana, che tali finanziamenti sono stati ottenuti e che il Comune di Careggine è in procinto di proseguire le opere di restauro e di messa in sicurezza della ex chiesa, gli interventi relativi alla stessa, presenti nei precedenti programmi triennali del Parco, sono stati esclusi dal programma attuale 2009/2011.

Il Parco e il Comune, oltre quanto già contenuto nella convenzione sottoscritta e sopra ricordata, hanno ulteriormente definito i seguenti particolari, relativi alla ex chiesa di San Jacopo:

- Il Parco rimane proprietario delle impalcature e dei ponteggi presenti all'interno della ex chiesa, che potranno essere utilizzati dal Comune durante i lavori di restauro e successivamente, a fine lavori, saranno smontati, accatastati e riconsegnati al Parco;
- Il Parco si riserva la facoltà di proseguire gli studi e le indagini storico-architettoniche già iniziate all'interno e nei dintorni della chiesa e pertanto il Comune di Careggine comunicherà anticipatamente al Parco le fasi di lavorazione del cantiere al fine di permettere allo stesso di effettuare tali studi e indagini, in sicurezza e senza intralcio per i lavori edili in corso.

Massa, 27 marzo 2009

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini